

Scheda Didattica

8058872 - Elaborazione Computerizzata dei Segnali Bioelettrici

SSD	Modulo	Docente	CFU
MED/26	Informatica	Bianchi Luigi (c)	2
SECS-S/02	Statistica per ricerca sperimentale	Mastroiacovo Federica	2

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà essere in grado di descrivere le caratteristiche dei segnali neurofisiologici, in particolar modo l'acquisizione e l'elaborazione dei segnali, come l'averaging, il back-averaging e l'eliminazione di artefatti. Inoltre, lo studente dovrà acquisire competenze sulla statistica medica e sulle nozioni informatiche.

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36/CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire conoscenze riguardanti la terminologia e il significato dei segnali bioelettrici, in particolar dei sistemi di acquisizione ed elaborazione delle informazioni provenienti dai segnali neurofisiologici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le competenze acquisite nell'ambito clinico, assistendo il paziente avendo presente teorie/modelli/strutture ed evidenze scientifiche sempre aggiornate; assicurandosi che ogni azione sia eticamente e deontologicamente necessaria.

Autonomia di giudizio

Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.

Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato per argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto) nelle relazioni interpersonali e

interdisciplinari. Tutto ciò, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.

Capacità di apprendimento

Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune.

Programmi

Informatica

I potenziali evocati
L'averaging
I segnali di sincronismo
Il back-averaging
Tecniche di rimozione degli artefatti
Il confronto statistico delle risposte evocate
Il programma NPXLab
Esempi di protocolli sperimentali e clinici
Esperienze di laboratorio

Statistica per ricerca sperimentale

Prima parte: analisi statistica dei dati (elementi di statistica descrittiva)

La classificazione e sistemazione dei dati
Le distribuzioni statistiche semplici
Le tabelle statistiche
Le rappresentazioni grafiche (cenni)
Le operazioni sulle frequenze
La sintesi delle distribuzioni statistiche semplici
Indici di posizione e di dimensione (le medie)
Indici di dispersione e di forma
La misura dell'associazione tra due caratteri qualitativi
La misura dell'intensità della relazione lineare tra due variabili (cenni)
La correlazione lineare ed il coefficiente di Bravais-Pearson
Seconda parte: elementi di inferenza statistica
Il calcolo delle probabilità (cenni)
Le definizioni della probabilità
I principali teoremi del calcolo della probabilità
La probabilità condizionata e l'indipendenza in probabilità
Il teorema di Bayes
La teoria delle variabili casuali e le variabili casuali di impiego frequente
Le definizioni di variabile casuale (variabili casuali discrete e continue)
La variabile casuale di Bernoulli
La variabile casuale Binomiale
La variabile casuale Normale
Le variabili casuali connesse alla Normale: variabili casuali chi quadrato, t di Student e F di Snedecor

Il campionamento e le distribuzioni campionarie

I concetti di campione casuale, statistica e distribuzione campionaria

Le principali distribuzioni campionarie (media campionaria, proporzione campionaria, varianza campionaria, differenza tra le medie, differenza tra le proporzioni)

La teoria della stima e la verifica delle ipotesi

Il concetto di stimatore e le proprietà degli stimatori

La stima puntuale

La stima per intervalli (intervalli di confidenza)

La verifica di un'ipotesi

Descrizione modalità e criteri di verifica dell'apprendimento

Le valutazioni potranno essere svolte sia in itinere che al termine del corso integrato. La metodologia sarà comunicata all'inizio delle lezioni insieme alla bibliografia e/o ai materiali didattici necessari alla preparazione per la valutazione finale.

- **Prova orale:** Verterà su domande inerenti i programmi di studio. Valuterà la capacità dello studente di aver acquisito le conoscenze relative ai contenuti degli insegnamenti e le loro integrazioni, e accerterà l'uso appropriato della terminologia.
- **Prova scritta:** Verterà sulle tematiche programmate degli insegnamenti che compongono il corso integrato.

La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Non idoneo: Scarsa o carente conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni dei contenuti richiesti; incapacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

18-20: Appena sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti, con evidenti imperfezioni; appena sufficienti capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio; scarsa capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

21-23: Sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti; sufficiente capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare con logica e coerenza i contenuti richiesti; sufficiente capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; discreta capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; discreta capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

27-29: Buona conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti; buona capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; buona capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti con un'ottima capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso, innovativo e originale, i contenuti richiesti; ottima capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi adottati

Dispense a cura del docente.

Modalità

Prerequisiti

Agli studenti ammessi al primo anno di corso, che sono risultati idonei al concorso, potranno essere assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) qualora abbiano conseguito un punteggio insufficiente nelle discipline scientifiche oggetto del concorso di ammissione. Annualmente la Commissione Didattica, in base a quanto previsto dal decreto interministeriale che definisce le discipline oggetto del concorso (biologia, chimica, fisica) nonché il numero dei quesiti per ognuna delle discipline previste, stabilisce il cut-off minimo ritenuto sufficiente ad affrontare, durante il percorso, il presente C.I. Tale prova consiste nella somministrazione di domande aperte e/o a risposta multipla, che si intende superata ottenendo un'idoneità. Il Direttore Didattico, all'inizio di ogni anno accademico, comunica a ciascuno studente l'eventuale debito formativo (OFA), nonché le modalità di recupero [*Ordinamento Didattico ai sensi del D.M. 270/04*].

Svolgimento

Lezioni teoriche con presenza attestata da fogli firma.

Frequenza

Frequenza obbligatoria di almeno il 75% del monte ore complessivo.

Riferimenti e contatti

Docente	Contatto
	Ricevimento docenti da concordare via e-mail, direttamente con il docente stesso. Qualora lo studente non fosse in possesso dell'indirizzo e-mail del docente, può richiederlo via e-mail all'indirizzo di posta elettronica: battista.di.gioia@uniroma2.it
Ricevimento: ciascun docente riceve gli studenti su appuntamento.	